



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Il giorno 8 Giugno 2020, alle ore 10,00 nell'ufficio di Presidenza dell'Istituto Omnicomprensivo di "G. Marcelli" di Foiano della Chiana

- VISTA la pre-intesa sottoscritta in data 22/05/2020 ;
- VISTA la relazione tecnica del D.s.g.a.;
- VISTO il verbale N. 2020/0001 , redatto in data 04/05/2020 dai Revisori dei Conti, nel quale hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa in esame per l'a.s. 2019/20;
- VISTO il D.M. 129/2018
- VISTO l'art. 40 D.L.vo 165/2001
- VISTO il CCNL 19 aprile 2018 comparto scuola;
- VISTO il CCNL 29/11/2007, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7
- VISTO l'art. 4 del CCNL 23-1-09, relativo al biennio economico 2008/2009
- VISTA la sequenza contrattuale del 8.04.2008;
- VISTA la sequenza contrattuale ATA del 25.07.08;
- VISTO l'accordo nazionale tra MIUR e OO.SS. del 18.11.2009 e 18/05/2010 concernente la ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62 e 87 del CCNL 2006/09
- VISTA l'art. 9, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 18 settembre 2019 tra il MIUR e le OO.SS. per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2019/20;
- VISTO il D. L.vo 150/2009
- VISTO l'Art. 1 comma 332 della legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015), che vieta la sostituzione del personale scolastico nei primi giorni di assenza;
- VISTA la Legge 107 del 13/07/2015 (La Buona Scuola)
- VISTO il PTOF, redatto secondo l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 3698 del 23 Ottobre 2018, adottato con delibera del Collegio dei Docenti del 15 dicembre 2019 e approvato dal Consiglio d'Istituto il 19 dicembre 2019 con delibera n. 38;
- VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n° 5159/C11 del 17/10/2019;
- TENUTO CONTO di quanto emerso dall'assemblea del personale ATA;

TENUTO CONTO delle proposte del Collegio dei Docenti in ordine alla definizione del Piano Annuale delle Attività;

CONSIDERATO che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati nel PDM ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione di sistema del servizio scolastico (RAV) anche nel confronto con il risultato degli anni precedenti;

VISTA la comunicazione MIUR prot. n° 21795 del 30/09/2019;

VISTA la tabella di ripartizione del MOF per l'a.s. 2019/20, pubblicata dal MIUR in data 30/09/2019;

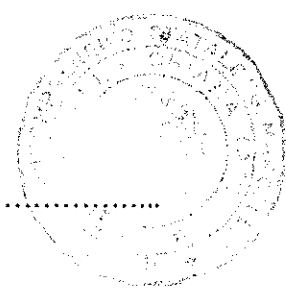
VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo d'istituto relativo al personale dipendente dell'Istituto Comprensivo di Civitella in Val di Chiana per l'anno scolastico 2019/20

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Anna Bernardini

[Handwritten signature of Prof.ssa Anna Bernardini]



PARTE SINDACALE

Arrigucci Ivana.....

[Handwritten signature of Arrigucci Ivana]

RSU

Paolini Laura.....

[Handwritten signature of Paolini Laura]

Stori Giuliana.....

[Handwritten signature of Stori Giuliana]

SINDACATI

CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL.....

FIRMATARI

DEL CCNL

UIL.....

SNALS.....

GILDA.....



Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafolano.gov.it



PRE INTESA

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Il giorno 22/05 2020 nell'ufficio di Presidenza dell'Istituto

VISTO D.L.vo 165/2001 in particolare gli artt. 40, 40bis, 45, 47 e 48;

VISTO il CCNL 29/11/2007, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7

VISTA l'ipotesi di contrattazione collettiva integrativa nazionale comparto istruzione sottoscritta in data 18 settembre 2019 tra il MIUR e le OO.SS. per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2019/20;

VISTA la comunicazione MIUR prot. n° 21795 del 30/09/2019

VISTA la tabella di ripartizione del MOF per l'a.s. 2019/20, pubblicata dal MIUR in data 30/09/2019;

VISTO il CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

VIENE SIGLATA

La presente pre-intesa sul contratto integrativo di Istituto relativo al personale dipendente dell'Istituto Omnicomprensivo di Foiano della Chiana per l'anno scolastico 2019/2020

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Anna Bernardini

PARTE SINDACALE RSU

Ivana Arrigucci.....

Laura Paolini.....

Giuliana Stori.....

SINDACATI FLC CGIL

SCUOLATERRITORIALI CISL SCUOLA.....

FIRMATARI DEL CCNL FED UIL SCUOLA RUA.....

FED GILDA UNAMS.....

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"</p> <p>Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) Tel. 0575648038 codice fiscale: 80009720519 codice meccanografico: ARIC818006 mail: aric818006@istruzione.it pec: aric818006@pec.istruzione.it www.scuolafoiano.gov.it</p>	 MIUR  Unione Europea
---	---	--

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Guido Marcelli" di Foiano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19 – 2020/21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

- nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede centrale in p.zza Nencetti a Foiano della Chiana, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Handwritten signature and notes on the right margin.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Fluiana Stori

2. Data l'estrema peculiarità e disomogeneità dei servizi offerti nei vari plessi, le implicazioni sull'utenza e sulla sicurezza degli alunni e la conseguente impossibilità di stabilire criteri comuni, le parti concordano la necessità di valutare caso per caso le istanze di flessibilità oraria del personale mediante specifico incontro da convocarsi entro 15 giorni dalla ricezione da parte della amministrazione della richiesta del dipendente.

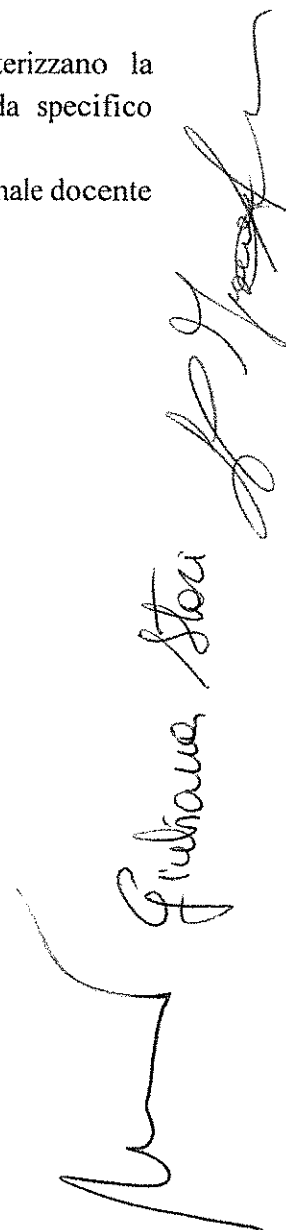
Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

F.ubiana Steci



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/20 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Finalizzazione	Importo I.d.
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 59.131,45
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 5.779,32
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4544,91
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 4003,77
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.546,80
f) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 15466,83

3. Le parti concordano che le ulteriori assegnazioni per finalizzazioni differenti dalle precedenti e/o una diversa quantificazioni delle stesse determinerà l'apertura di una apposita coda contrattuale.

Art. 21– Finalizzazioni per progetti PON-FSE

1. I fondi finalizzati allo svolgimento di progetti PON FSE, FESR o PNSD saranno destinati al personale docente e ATA secondo le modalità previste dalle specifiche regolamentazioni e comunque, in ogni caso, secondo le seguenti modalità:

- a) Per il personale docente impegnato nella formazione, l'individuazione avverrà mediante bando di partecipazione come dalla regolamentazione della Autorità di Gestione PON e la normativa di cui al d.lgs. 165/2001;
- b) Per il personale ATA impegnato nello svolgimento di attività amministrative, tecniche o ausiliarie, l'individuazione avverrà mediante incarico sul Piano della Attività come dalla regolamentazione della Autorità di Gestione PON.

2. Per i compensi di cui al punto a) del precedente comma gli importi orari sono quelli stabiliti in ciascun progetto per il numero di ore effettivamente svolte e certificate. Per i compensi di cui al punto b) del precedente comma gli importi orari sono quelli vigenti nel CCNL per ciascuna categoria di personale ATA per il numero di ore effettivamente svolte e certificato oltre l'orario di servizio obbligatorio.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 47.348,91 e per le attività del personale ATA € 22.348,34. Da tali cifre, comprensive delle economie 18/19, è già stata scorporata l'indennità di direzione del DSGA e la quota spettante al sostituto del DSGA. Sono comprensive delle FF.SS per i docenti e degli II.AA. per il personale ATA.

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Flavia Stori

Finalizzazione	Importo
A. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.):	€ 13.685,00
B. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):	€ 10.412,50
C. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):	€ 7.105,00
P. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	€ 4.655,00
D. Corsi di recupero	€ 3.815,00
F. Funzioni strumentali	€ 7.665,00
TOTALE	€ 47.337,50

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Finalizzazione	Importo
a. vigilanza sugli alunni nei periodi di accoglienza e disponibilità per ampliamento O.F.	€ 3.150,00
b. intensificazione del carico di lavoro per alunni diversamente abili	€ 3.550,00
d. pulizia palestra	€ 1.940,00
e. sostituzione colleghi assenti e intensificazione	€ 2.450,00
f. intensificazione attività amministrativa	€ 5.600,00
G Incarichi agg.vi	€ 1.800,00
TOTALE	€ 18.490,00
ECONOMIE	€ 3.858,34

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/19 corrispondono a € 15.287,18
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- i compensi che il Dirigente potrà assegnare sono tre: minimo, intermedio, massimo;
- - il compenso minimo è compreso tra € 300,00 a € 700,00;
- il compenso intermedio è stabilito tra € € 700,00 a € 1.100, 00 ;
- il compenso massimo è stabilito tra € € 1.100,00 a € 1.500, 00 ;

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Per il personale assistente amministrativo il supporto alla realizzazione di progetti PON-POR FSE è sempre attuato in orario eccedente quello d'obbligo con presentazione finale di time card.

Giulia Stori
 [Signature]

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 3, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Eventuali prestazioni ulteriormente eccedenti la quota di cui al comma precedente dovranno essere immediatamente recuperate, in accordo con il dipendente, entro il mese successivo a quello della verifica.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici (€ 4003,77) sono destinate per il 93% a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 1.800,00. per n. 2 unità di personale amministrativo e per n. 2 unità di personale tecnico
- € 1.940,00 per n. 5 unità di collaboratori scolastici

Il rimanente 7% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

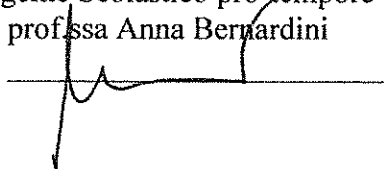
1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48 comma 3 del DLG 165/2001, per mancata erogazione di fondi già assegnati riportati nel presente contratto, e/o modifiche all'impianto normativo che regola la contrattazione integrativa di Istituto, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. In tale caso il Dirigente Scolastico incontrerà le RSU per concordare quali e quante attività eventualmente sospendere, per garantire la capienza del FIS a copertura delle attività già svolte. Qualora l'importo del saldo erogato per il FIS fosse significativamente diverso da quello previsto le parti si incontreranno per sviluppare la nuova sequenza contrattuale sulle cifre effettive.
4. In relazione alla cifra prevista per il bonus di valorizzazione Docenti, La norma è stata inserita nella Legge di Bilancio 2020, di conseguenza, visto l'art. 1 comma 249 che afferma "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" le parti convengono di attendere le indicazioni da parte del MIUR prima di procedere a modifiche relative a questa parte del FIS. Le parti convengono di incontrarsi nuovamente prima di procedere unilateralmente a qualsiasi modifica di quanto stabilito.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio


1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

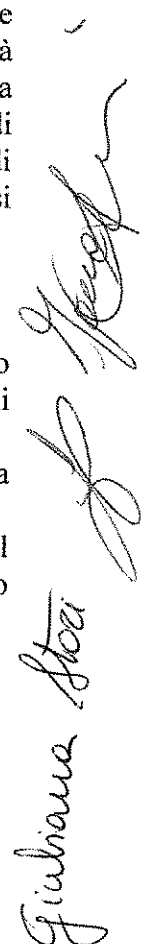
Parte Pubblica

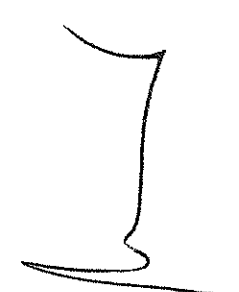
Il Dirigente Scolastico pro-tempore
prof.ssa Anna Bernardini



Parte sindacale

Ivana Arrigucci
Laura Paolini 
Giuliana Stori.....





ALLEGATO 1 - RISORSE M.O.F. 2019/20

TAB. A - Calcolo fondo di Istituto s.a. 19/20

PG5	FA	€	39.320,96	€	8.650,12	€	97.831,57
	Funzioni	€	1.344,37	€	4.544,91		
	Carichi	€	2.669,18	€	4.093,77	€	78.370,23
PG5	Ore sc.	€	2.059,36	€	3.089,04		
PG12	Pratica sp.	€	1.210,59	€	3.963,73	€	8.866,64
PG13	Bonus	€	10.297,09	€	21,29	€	15.466,93
	Altri fondi	€	24.195,02	€	12.653,85	€	100.705,83
	Parziali	€	48.390,04	€	12.653,85	€	100.705,83

TAB. B - Ripartizione Fondo di Istituto

RIS 19/20	€	59.131,45
Indennità di direzione	€	5.010,00
Sostituto dsa	€	1.663,00
QUOTA FIS DISPONIBILE	€	51.458,45
Ripartizione:		
Quota docenti 70%	€	36.220,91
Quota ATA 30%	€	15.237,53
Quota docenti a.s. 19/20	€	41.265,82
Quota ATA a.s. 19/20	€	19.741,30
Quota docenti complessiva	€	47.348,91
Quota ATA complessiva	€	22.348,34

TAB. D - Calcolo Indennità di direzione e parametri generali

Punti di erogazione	€	750,00
Punti totali	€	4.260,00
Complessità	€	1.010,00
Indennità di direzione	€	750,00
Istituto verticalizzato	€	4.260,00
Parametro complessità	€	1.010,00
Indennità di direzione restituito	€	1.750,00
Quota fissa	€	774,00
Ch (da detrarre)	€	978,00
Quota fissa indennità sostituito	€	3.010,00
Quota DDT	€	5.986,00
Indennità sostituito annuale	€	16,63
Importo giornaliero	€	100
Previdenza periodo (0,8%)	€	1.662,78

TAB. C - Economia e posizioni debitorie a.s. precedente

Fondo Istituto	€	2554,09
Ore eccedenti	€	2554,06
Ore ecc. pratica sportiva	€	2554,12
Bonus	€	6,71
Fondo Istituto	€	4.136,03
Ore eccedenti	€	457,76
Ore ecc. pratica sportiva	€	3.963,73
Bonus	€	0,07
Fondo Istituto	€	4.554,09
Ore eccedenti	€	2556,06
Ore ecc. pratica sportiva	€	2556,12
Bonus	€	14,53

TAB. E - Parametri calcolo risorse M.O.F. - LORDO STATO

Punti erogazione	€	2.541,87
n. docenti e ata	€	348,23
n. docenti II gr.	€	339,26
Quota fissa	€	1.814,99
Complessità org.	€	625,62
n. docenti O.D.	€	36,61
n. ATA in O.D.	€	161,00
n. docenti inf. - prim	€	2.703
n. docenti second.	€	48,39
n. classi prime e sec. gr.	€	86,06
Bonus quota 100%	€	186,04
	€	20.496,36
	€	6.832,12
	€	13.664,24

TAB. F - Parametri calcolo risorse M.O.F. - LORDO DIPENDENTE

Punti erogazione	€	1.915,50
n. docenti e ata	€	347,35
n. docenti II gr.	€	255,06
Quota fissa	€	1.066,31
Complessità org.	€	471,45
n. docenti O.D.	€	27,59
n. ATA in O.D.	€	121,33
n. docenti inf. e prim	€	20,36
n. docenti second.	€	36,47
n. classi prime e sec. gr.	€	64,85
Bonus quota 100%	€	141,70
	€	15.445,64
	€	5.148,55
	€	10.297,09

€ 3.403,20
€ 600,57

Gubiana Staci
off Spedifem

ALLEGATO RIPARTIZIONE DOCENTI										
importo		Costo/h	Costo/h	Totale						
47.348,91		€ 17,50	€ 50,00	2705						
n.	Tipo	Tabella	Persone	Ore	Monte	F	A	B	C	
1	F	Funzioni	6	73	438	€ 7.665,00				
2	A	Collaboratori	2	63	126		€ 2.205,00			
3	A	Responsabili di plesso	8	53	424		€ 7.420,00			
4	A	Responsabili di plesso	1	63	63		€ 1.102,50			
5	A	Segretario collegio unitario	1	18	18		€ 315,00			
6	B	Segretari collegi di settore	3	6	18			€ 315,00		
7	B	Coord. Classi non finali	21	13	273			€ 4.777,50		
8	B	Coord. Classi finali	7	18	126			€ 2.205,00		
9	A	Orario I gr.	1	48	48		€ 840,00			
10	A	Orario I gr.	1	28	28		€ 490,00			
11	A	Sostituzioni I gr.	1	18	18		€ 315,00			
12	A	Sostituzioni II gr.	1	8	8		€ 140,00			
13	A	Coord. Sicurezza	1	19	19		€ 332,50			
14	C	Ref. Piano diversità I gr.	1	8	8				€ 140,00	
15	C	Ref. Piano diversità II gr.	1	8	8				€ 140,00	
16	B	Animatore Digitale	1	28	28			€ 490,00		
17	B	Responsabile lab. Elettronica	1	8	8			€ 140,00		
18	B	Responsabile lab. Meccanica	1	10	10			€ 175,00		
19	B	Responsabile lab. mercedes	1	8	8			€ 140,00		
20	B	Responsabile officine	1	10	10			€ 175,00		
21	C	Referente salute	2	8	16				€ 280,00	
22	C	Referente ambiente	1	8	8				€ 140,00	
23	C	Referente Motoria	1	8	8				€ 140,00	
24	C	Commissione motoria	11	8	88				€ 1.540,00	
25	C	Referente uscite primaria	1	8	8				€ 140,00	
26	C	Referente uscite I gr.	1	10	10				€ 175,00	
27	C	Referente uscite II gr.	1	10	10				€ 175,00	
28	C	Referente legalità	2	13	26				€ 455,00	
29	B	Responsabile lab. Scienze	1	8	8			€ 140,00		
30	C	Referente cyberbullismo	1	18	18				€ 315,00	
31	B	Nucleo valutazione	8	8	64			€ 1.120,00		
32	C	Orientamento	18	6	108				€ 1.890,00	
33	A	Tutor	5	6	30		€ 525,00			
34	B	Responsabili di dipartimento	7	6	42			€ 735,00		
35	C	Gruppo GLI	10	4	40				€ 700,00	
36	C	Referente Grafica-Comunicazione-pubblicità	1	10	10				€ 175,00	
37	C	Tutor PFI	8	5	40				€ 700,00	
					2221	€ 7.665,00	13685	10412,5	7105	€ 38.867,50
Ore disponibili per progetti					484	P				
1	P	Sportgiocando	1	19	19	€ 332,50				
2	P	Le note di classe	1	14	14	€ 245,00				
3	P	Laboratorio teatrale	1	16	16	€ 280,00				
4	P	Radio F	1	18	18	€ 315,00				
5	P	Giocalibro	1	10	10	€ 175,00				
6	P	Attività artistiche	2	10	20	€ 350,00				
7	P	Giochi matematici	1	14	14	€ 245,00				
8	P	Latino	1	9	9	€ 157,50				
10	P	La cultura del lavoro	1	14	14	€ 245,00				
11	P	Carnevale	1	16	16	€ 280,00				
12	P	Ed. stradale	1	16	16	€ 280,00				
13	p	Erasmus	1	10	10	€ 175,00				
14	p	Ed. domiciliare ospedaliera	1	80	80	€ 1.400,00				
15	P	ECDL	1	10	10	€ 175,00				
					266	€ 4.655,00				4655
Budget per corsi di recupero 218x17,50					218					
Riepilogo										
F	438	€			7.665,00					
A	782	€			13.685,00					
B	595	€			10.412,50					
C	406	€			7.105,00					
P	266	€			4.655,00					
2487		€			43.522,50					
D	218				3815	CORSI RECUPERO ORE				3815
€					47.337,50					
Finalizzazione						Importo				
A. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comiti orario, comitati formazione classi, responsabile qualità ecc.)						€ 13.685,00				
B. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.)						€ 10.412,50				
C. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di prosodia e post-attività ecc.)						€ 7.105,00				
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare						€ 4.655,00				
D. Corsi di recupero						€ 3.815,00				
F. Funzioni strumentali						€ 7.665,00				
TOTALE						€ 47.337,50				

Giuliana Stai

